

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-5705 del 07/10/2025
Oggetto	PRESA D'ATTO DELLA RINUNCIA DI ISTANZA DI CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE PER PERTINENZA IDRAULICA AD USO PASCOLO PER CAVALLI COMUNE: MONTE SAN PIETRO (BO) CORSI D'ACQUA: TORRENTE LAVINO LOCALITÀ CALDERINO RICHIEDENTE: AZIENDA AGRICOLA PALMIERI FRANCA, VENTURA FRANCESCA E VENTURA GIOVANNI CODICE PRATICA N. BO13T0119
Proposta	n. PDET-AMB-2025-5928 del 06/10/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	UBALDO CIBIN

Questo giorno sette OTTOBRE 2025 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, UBALDO CIBIN, determina quanto segue.



AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

OGGETTO: PRESA D'ATTO DELLA RINUNCIA DI ISTANZA DI CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE PER PERTINENZA IDRAULICA AD USO PASCOLO PER CAVALLI

COMUNE: MONTE SAN PIETRO (BO)

CORSI D'ACQUA: TORRENTE LAVINO LOCALITÀ CALDERINO

RICHIEDENTE: AZIENDA AGRICOLA PALMIERI FRANCA, VENTURA FRANCESCA E VENTURA GIOVANNI

CODICE PRATICA N. BO13T0119

IL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE DEL POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO ACQUE E SUOLI

richiamate le le seguenti norme e relativi provvedimenti che istituiscono enti ed attribuiscono funzioni e competenze in materia di demanio idrico:

- la LR n. 44/1995 e ss.mm.e ii, che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- la LR n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che modifica la denominazione di ARPA in ARPAE "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" e le assegna nuove funzioni in materia di ambiente ed energia; in particolare quelle previste all'art. 16, comma 2 e all'art. 14, comma 1, lettere a) e f), di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo delle risorse idriche e dell'utilizzo del demanio idrico, precedentemente svolte dai Servizi Tecnici di Bacino regionali (STB), ai sensi dell'art. 86

e 89 del Decreto Legislativo (DLgs) N. 112/98 e dell'art. 140 e 142 della LR n. 3/1999;

- la DGR n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la DGR n. 2363/2016 che impartisce le prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli Artt. 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'Art. 15 comma 11 della medesima Legge;
- la DGR n. 2291/2021 di approvazione della revisione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE proposto dal Direttore Generale dell'Agenzia con Delibera n. 130/2021 che descrive l'organigramma aggiornato delle Aree Autorizzazioni e Concessioni con competenze sull'esercizio delle funzioni in materia di demanio idrico;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 94/2023 di revisione dell'assetto organizzativo analitico dell'Agenzia;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 26/2024 che istituisce gli incarichi di funzione in applicazione del CCNL Comparto Sanità;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 103/2024 che conferisce l'incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana a Leonardo Palumbo;
- la Determina del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana n. 406/2024 che con decorrenza dal 01/06/2024 approva la modifica dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area e conferisce gli Incarichi di Funzione, con particolare riferimento al Polo specialistico Demanio idrico Acque e Suoli con delega alla firma degli atti a rilevanza amministrativa;

viste le seguenti norme in materia di gestione dei corsi d'acqua, opere idrauliche, demanio idrico e disciplina dei procedimenti di concessione demaniali:

- Il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 e s.m.i.;
- la Legge 23 dicembre 2000, n. 388;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7;

- la Legge Regionale 6 marzo 2007, n. 4;
- la deliberazione della Giunta Regionale 18 Maggio 2009, n. 667 recante "Disciplinare tecnico per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali ed artificiali e delle opere di difesa della costa nei siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)";

considerato che in riferimento alle procedure relative alle concessioni d'uso del Demanio idrico:

- con la LR n.7/2004, si è provveduto a disciplinare il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio del titolo concessorio, determinando le tipologie di utilizzo e i relativi canoni da applicare;
- con DGR n. 2363/2016 e 714/2022 sono state definite le direttive di coordinamento delle Agenzie Regionali e di semplificazione dei procedimenti relativi ai provvedimenti di utilizzo del demanio idrico, ai sensi della LR n. 13/2015;

preso atto che in merito agli oneri dovuti per l'utilizzo del demanio idrico la Regione Emilia Romagna ha emanato le seguenti disposizioni:

- la DGR 18 Giugno 2007, n. 895 recante "Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico ai sensi dell'art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 29 Giugno 2009, n. 913 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 11 Aprile 2011, n. 469 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 17 Febbraio 2014, n. 173 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la L.R. n. 2/2015 art. 8 recante "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico", stabilendo nuove modalità di aggiornamento, adeguamento, decorrenza e versamento dei canoni per l'utilizzo di beni del demanio idrico; nonché fissato l'importo minimo del deposito cauzionale;

- la DGR 28 Ottobre 2021, n. 1717 recante "Disposizioni per la rideterminazione, specificazione dei canoni per l'utilizzo di acqua pubblica, semplificazione dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico e disposizione per attuare la piantumazione di nuovi alberi nelle aree demaniali";

vista le D.G.R. n. 1237/2016 e n. 1602/2016 in merito alle Disposizioni per la restituzione delle cauzioni a garanzia delle concessioni di demanio idrico;

Vista la comunicazione assunta al Prot.n. PG/2025/167538 del 23/09/2025 (pratica n.BO13T0119) effettuata dall'Azienda Agricola Individuale Palmieri Franca con sede legale a Monte San Pietro in Via Lavino n.204 C.F.PLMFNC44R57B399K, da Ventura Francesca C.F.VNTFNC71A61A944A e da Ventura Giovanni C.F.VNTGNN78E30A944S con cui viene dichiarata la volontà di rinuncia per sopraggiunto mancato interesse alla istanza di regolarizzazione di concessione di occupazione di area demaniale, acquisita agli atti con protocollo n. PG/2013/184898 del 23/07/2013, ad uso pascolo per cavalli con recinzione, corso d'acqua Torrente Lavino sponda destra, nell'area censita al Catasto Terreni del Comune di Monte San Pietro(Bo)in località Calderino al foglio 30 mappale 216/p e al foglio 31 mappali 369 e 404;

Considerato che l'Azienda Agricola Individuale Palmieri Franca con sede legale a Monte San Pietro in Via Lavino n.204 C.F.PLMFNC44R57B399K, Ventura Francesca C.F. VNTFNC71A61A944A e Ventura Giovanni C.F.VNTGNN78E30A944S a garanzia della concessione hanno versato in data 22/09/2025 € **250,00=** quale deposito cauzionale a favore di "Regione Emilia Romagna", ai sensi dell'art. 20 comma 11 della L.R. 7/2004;

Considerato che l'uso per il quale era stata richiesta la concessione di occupazione demaniale è assimilabile ad "uso agricolo a campagna" ai sensi dell'Art.20 L.R. 7/2004 secondo gli aggiornamenti delle D.G.R. citate in premessa;

Considerato che la concessione non è ubicata all'interno Sistema regionale delle aree protette e non rientra nel campo di applicazione della DGR 30 luglio 2007 n. 1191;

Dato atto del nulla osta idraulico rilasciata dal Settore Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Distretto Reno Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la

Protezione Civile con determina n.4283 del 09/12/2024 e acquisito agli atti in data 11/12/2024 con il prot. n.PG/2024/224115, che è espresso in senso favorevole con prescrizioni ed allegato come parte integrante del presente atto **(Allegato 1)**;

Verificato che l'utilizzo del bene demaniale era in essere dal 2013;

Verificato che il richiedente ha versato i seguenti oneri di concessione:

- spese istruttoria per la domanda di concessione di € 75,00=;
- canoni pregressi dal 2020 al 2024 per un importo di € 732,77= comprensivi di interessi legali e adeguamento istat;
- canone 2025 per un importo di € 151,01= comprensivo di interessi legali;
- deposito cauzionale di € 250,00=;

Ritenuto che l'amministrazione debba disporre :

- la presa d'atto della rinuncia all'istanza di regolarizzazione di concessione di occupazione di area demaniale intestata all'Azienda Agricola Individuale Palmieri Franca con sede legale a Monte San Pietro in Via Lavino n.204 C.F.PLMFNC44R57B399K, Ventura Francesca C.F.VNTFNC71A61A944A e Ventura Giovanni C.F.VNTGNN78E30A944S;

- il ripristino dello stato dei luoghi a carico del richiedente così come previsto dalla normativa vigente in caso di cessazione dell'occupazione, per qualunque causa determinata;

Preso atto dell'istruttoria eseguita dal funzionario della Struttura all'uopo incaricato come risultante dalla documentazione conservata agli atti;

Attestata la regolarità amministrativa;

Visto il D.lgs. 33/2013 e s.m.i. ed il piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza Arpae;

DETERMINA

richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa,

1) di prendere atto della rinuncia presentata dall'Azienda Agricola Individuale Palmieri Franca con sede legale a Monte San Pietro in Via Lavino n.204 C.F.PLMFNC44R57B399K, Ventura Francesca C.F.VNTFNC71A61A944A e Ventura Giovanni C.F.VNTGNN78E30A944S per sopraggiunto mancato interesse alla istanza di regolarizzazione di concessione di occupazione di area demaniale acquisita agli atti con protocollo n.PG/2013/184898 del 23/07/2013, ad uso pascolo per cavalli con recinzione, corso d'acqua Torrente Lavino sponda destra, nell'area censita al Catasto Terreni del Comune di Monte San Pietro(Bo)in località Calderino al foglio 30 mappale 216/p e al foglio 31 mappali 369 e 404;

2) di disporre il ripristino dello stato dei luoghi a carico del richiedente come previsto dalla normativa vigente in caso di cessazione dell'occupazione, per qualunque causa determinata;

3) di **presentare a questa amministrazione entro il termine di 30 giorni** dalla notifica dell'atto:

- dichiarazione di avvenuto ripristino dei luoghi secondo quanto stabilito al precedente punto 2) e accompagnata da documentazione fotografica;

4) di stabilire che il deposito cauzionale versato sia svincolato a favore di Azienda Agricola Individuale Palmieri Franca con sede legale a Monte San Pietro in Via Lavino n.204 C.F.PLMFNC44R57B399K, Ventura Francesca C.F.VNTFNC71A61A944A e Ventura Giovanni C.F.VNTGNN78E30A944S alla condizione che sia trasmessa ad ARPAE:

- la documentazione che attesti l'avvenuto corretto ripristino di cui al punto 3;

5) di stabilire che, in caso di mancato corretto ripristino dei luoghi questa amministrazione attiverà le procedure per l'accertamento di utilizzo abusivo di area demaniale e per l'incameramento del deposito cauzionale versato, nonchè le procedure per il ripristino dei luoghi da parte dell'Agenzia Regionale di Sicurezza Territoriale e

Protezione Civile con oneri a carico del concessionario, ai sensi dell'art. 21 comma 4 della L.R. 7/2004;

6) di notificare il presente provvedimento al richiedente e di inviarne copia alle seguenti amministrazioni:

- Settore Sicurezza Territoriale e Protezione Civile
Distretto Reno Agenzia Regionale per la Sicurezza
Territoriale e la Protezione Civile,

per gli aspetti di competenza;

7) di dare pubblicità e trasparenza al presente atto secondo quanto previsto dall'art. 23 Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.e ii. mediante pubblicazione sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione Amministrazione Trasparente.

8) di dare atto che il responsabile del procedimento è il titolare dell'Incarico di Funzione del Polo specialistico Demanio Idrico Acque e Suoli - Ubaldo Cibir;

9) di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lettera b), nel termine di 60 giorni al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144 del R.D. n.1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica.

Ubaldo Cibir

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.